

Modulo 1	<p>Le religioni presenti in Italia e in Europa: aspetti caratteristici e assetti valoriali. Questo modulo privilegerà un approccio sociologico e storico. Modulo da 8 CFU; ambito disciplinare sociologico SPS/08, Sociologia della religione.</p>
Modulo 2	<p>Storia delle relazioni Stato – chiesa/chiese in Italia (1861-1984). Una ricostruzione storica, giuridica e politica dei rapporti stato – chiesa e delle reazioni alla presenza delle minoranze religiose nel nostro Paese. Modulo da 4 CFU; ambito disciplinare IUS/11, Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa.</p>
Modulo 3	<p>La legislazione italiana ed europea sulla libertà di religione, tra opportunità, vincoli e impedimenti. Questo modulo avrà un tipico approccio storico -giuridico con un’ottica comparativistica con le legislazioni e la politica ecclesiastica di altri Paesi europei e il confronto con le pronunce giurisprudenziali della Corte di Strasburgo (CEDU) e della Corte di Lussemburgo. Modulo da 9 CFU; ambito disciplinare IUS/11, Diritto ecclesiastico comparato.</p>
Modulo 4	<p>Narrare e documentare il fatto religioso. L’obiettivo di questo modulo è innanzitutto quello di guidare i corsisti in una rivisitazione critica della narrazione e documentazione del fatto religioso nel nostro Paese. Attraverso una ricognizione attenta dei diversi ambiti comunicativi, da quello televisivo a quello dei quotidiani, dei magazine delle piattaforme radiofoniche e digitali e i relativi registri comunicativi utilizzati, verrà evidenziato il modo poco accurato e talvolta ghetizzante di fare informazione e narrazione del fatto religioso. Una parte del modulo tematizzerà le diverse strategie comunicative che le chiese e le religioni mettono in campo per narrare e documentare se stesse nello spazio pubblico. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, giornalisti, direttori responsabili di note riviste di informazione religiosa. 8 CFU; ambito disciplinare SPS/08, Sociologia della religione.</p>
Modulo 5	<p>Le religioni a scuola, tra insegnamento confessionale ed esigenze conoscitive e di socializzazione più generali, in ottica comparata. Il modulo in oggetto avrà un duplice obiettivo, quello di offrire un quadro sufficientemente articolato della situazione europea in ordine al fattore religioso nell’ambito scolastico e temattizzare al tempo stesso la portata e i possibili sviluppi dell’insegnamento religioso in scuole sempre più composite e plurali. Modulo da 4 CFU; ambito disciplinare IUS/11, Diritto ecclesiastico comparato.</p>
Modulo 6	<p>Luoghi di culto e assistenza spirituale. Il modulo tematizzerà alcuni annosi nodi problematici nell’ambito della assistenza spirituale nei luoghi di cura (ospedali) e nei luoghi di pena (penitenziari) e la problematica relativa alla costruzione e istituzione di luoghi di culto nel nostro Paese. Modulo da 3 CFU; ambito disciplinare IUS/11, Diritto ecclesiastico.</p>
Modulo 7	<p>Geopolitica delle religioni. In questo modulo verranno studiate le religioni come attori politici globali. L’approccio sarà storico-politico. Un focus particolare sarà accordato all’islam e al cattolicesimo-romano come religione organizzata e centralizzata, nel suo rapporto critico con il mondo contemporaneo e con le altre religioni. Modulo da 9 CFU; ambito disciplinare SPS/04, Geopolitica delle religioni.</p>
Modulo 8	<p>Religioni, economia e finanze. In questo modulo verrà approfondito l’impatto economico delle religioni, in un duplice senso: il volume di benessere economico da esse direttamente e indirettamente generato; i sistemi interni e statali di finanziamento. Modulo da 5 CFU; ambito disciplinare IUS/11, Diritto ecclesiastico.</p>
Modulo 9	<p>Religione, lavoro e festività. Sempre più spesso l’ambito lavorativo e i rapporti connessi, presentano una vera sfida alla salvaguardia dei diritti religiosi, con particolare riguardo al rispetto dei giorni festivi delle varie tradizioni, all’esibizione dei simboli religiosi nei luoghi di lavoro e agli aspetti culturali e valoriali di implicita natura religiosa che si riflettono nelle attitudini individuali che i lavoratori assumono. Ambienti di lavoro multireligiosi richiedono una nuova organizzazione del lavoro che contempri non solo il rispetto della normale piattaforma dei diritti del lavoro ma includa anche la libertà. Modulo da 3 CFU; ambito disciplinare SSD IUS/11, Diritto ecclesiastico.</p>
Modulo 10	<p>Public affairs e lobbyng religioso. In seno a questo modulo saranno approfondite le dinamiche e i metodi attraverso mediante i quali si precisa e si sviluppa l’attività di public affairs e di lobbyng nei confronti delle istituzioni pubbliche e nei processi di decision making, di interesse per le istituzioni religiose. Modulo da 2 CFU; ambito disciplinare SD SPS/04, Scienza politica.</p>